Venerdì l'appuntamento, tornato «in presenza»

GIOCHI E LABORATORI LA SCIENZA INCANTA GRAZIE AI RICERCATORI

a ricerca accompagna l'uomo fin dai primi anni di vita. Il bambino, per prove ed errori, capisce come utilizzare un oggetto o come alzarsi su due piedi e camminare. Allo stesso modo, con il fine però di migliorare la vita dell'umanità, operano gli studiosi che nella «Notte dei ricercatori» - in realtà l'intera giornata di venerdì - hanno avvicinato i loro giovani concittadini per sensibilizzare la comunità alla scienza.

Quest'anno a Brescia gli eventi, dopo i due anni di pandemia, sono tornati in presenza. Ad organizzare incontri e laboratori sono stati l'Università degli studi di Brescia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il conservatorio Luca Marenzio, l'Accademia Santa Giulia e l'Accademia Laba. Nella mattinata di venerdì gli studenti sono stati accolti nel Campus di via Garzetta a Mompiano dove hanno potuto sperimentare con giochi e laboratori la ricerca scientifica. «Abbiamo aperto i nostri laboratori

Coinvolte le due università cittadine, le accademie d'arte e il conservatorio di ricerca e usato degli escamotage per incuriosire gli studenti racconta Stefania Pagliara, docente di Fisica in Cattolica -. Abbiamo utilizzato un linguaggio che gli studenti già conoscono e attraverso esperimenti di meccanica classica abbiamo parlato della nostra

attività di ricerca». I laboratori sono stati un successo: circa 200 studenti, la maggior parte provenienti dai licei scientifici bresciani, hanno risposto alla chiamata: «Abbiamo dovuto riaprire le prenotazioni, a fronte delle tante richieste - continua Pagliara - e per questo riproporremo l'esperienza il 21 ottobre, in occasione della giornata in ricordo dello scienziato, divulgatore e prestigiatore Martin Gardner».

Nel pomeriggio le varie attività di tutte le realtà che hanno partecipato alla giornata, si sono trasferite al Museo Diocesano in città. Qui gli studenti, ma assieme a loro tutti i cittadini, hanno potuto visitare la mostra virtuale «Inside my Laptop» allestita dagli studenti dell'Accademia SantaGiulia, ma anche assistere allo spettacolo di prestigiazione di Lorenzo Faletti: il dottore in fisica ha intrattenuto il pubblico e ha spiegato, proponendo vari giochi, come la prestigiazione sia collegata alla fisica e alla matematica. // F. MAR.



Curiosità. L'emozione di entrare in un laboratorio di ricerca